



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

06 OTTOBRE 2022



Addio a Franca Fendi, con le sue sorelle fece grande in tutto il mondo la maison di moda italiana

PATRIZIA VACALEBRI pagina 13



SIRACUSA
Cutrufo: sono deluso non arrabbiato

SEBY SPICUGLIA pagina III

CARO BOLLETTE
I Comuni iblei temono il default

SERVIZI pagina X

PRIOLO
Comune, nuovo blitz Gianni davanti al gip

SERVIZIO pagina II

IL CASO
«Usura, Ragusa capitale? Macché»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 275 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945



L'UE SBLOCCA FONDI PER 292 MILIONI

Catania rivive il sogno dell'Etna Valley Sì al sito StM, 700 nuovi assunti nel 2027

MARIO BARRESI, GIAMBATTISTA PEPI pagine 2-3

Meloni sui nomi stoppa gli alleati

Nuovo governo. La leader di Fdi frena Fi e Lega «Ci metto la faccia, Esecutivo di alto profilo»
E attacca Draghi sul Pnrr: «Troppi ritardi»

Giorgia Meloni prepara la lista dei ministri e detta la linea stoppando le ambizioni di Fi e Lega: «Ci metto la faccia, sarà un Esecutivo di alto profilo». Poi attacca Draghi sul Pnrr: «Ritardi evidenti, di difficile recupero, che sarà imputato a noi». Il premier replica: «Tempi rispettati».

SERVIZI pagine 5-6

IL VERTICE DI PRAGA

Gas, l'Ue si muove proposta in 4 punti sul price cap

MICHELE ESPOSITO pagina 4

Regione: assessori solo deputati ecco perché i conti non tornano

Regione. Il piano di Schifani per depotenziare Miccichè Ars, pure due ex deputati fra i 18 portaborse stabilizzati

MARIO BARRESI pagina 7

CALCIO Rossazzurri di slancio nel campionato di Serie D



COMANDA IL CATANIA

Quarto successo di fila: battuta per 3-0 la Vibonese, una rivale per il primato
Festa per i novemila tifosi al Massimino

GIOVANNI FINOCCHIARO E GIOVANNI D'ANTONI pagine 17/19

CALTANISSETTA

Prof palpeggiava alunna 11enne
E la vicepresidente non faceva nulla

LINO LACAGNINA pagina 8

MESSINA

Spaccio no stop con il lockdown sedici arresti a Taormina e Giardini

MARIO PREVITERA pagina 8

INDIGESTO

La Lega vorrebbe 4 ministri, 5 pizze, 7 birre, 6 olive ascolane, 10 suppli, 8 crocchette di patate, 7 chele di granchio, 2 focacce alla nutella.

Bedda Matrix

www.puglia.net

Ragusa

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL CASO

Nomina illegittima all'Iblea Acque Spa? La Regione chiede lumi

La procedura che ha portato all'incarico di Franco Poidomani (nella foto) come amministratore unico non sarebbe regolare. Giacquinta: «Per noi, tutto okay».

LAURA CURELLA pag. XIII

UNIVERSITÀ

Anno accademico, il 14 s'inaugura Rapisarda nuovo presidente Sds

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

Quella solidarietà senza confini dell'associazione One day at time

NADIA D'AMATO pag. XIV



ISPICA

Oltre trecento studenti della Leonardo da Vinci alla School experience

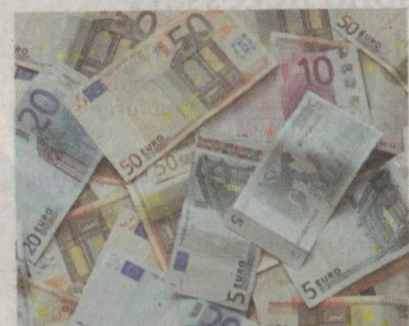
Il progetto ha contemplato la conoscenza del territorio per quattordici gruppi delle classi di primaria e secondaria alla scoperta anche dei monumenti cittadini.

VANESSA AMICO pag. XIV

«Usura, Ragusa capitale? Non ci risulta»

Il caso. L'associazione antiracket Sos Impresa non condivide le conclusioni desunte dai dati de «Il Sole 24 ore» «Non ci sono tutti questi casi, però abbiamo il sentore di molti che non denunciano perché temono ritorsioni»

L'analisi di un fenomeno che a causa dell'attuale grave situazione economica rischia di crescere



La provincia di Ragusa è maglia nera, in Italia, per quanto riguarda il reato di usura. È questo il dato che emerge da un report pubblicato da Il Sole 24 Ore. Ma si tratta di un dato reale? Lo abbiamo chiesto a Giuseppe Cabibbo, presidente dell'associazione «Sos Impresa per Racket e Usura». «Se dobbiamo attenerci ai numeri - esordisce Cabibbo - posso affermare che a Ragusa il fenomeno dell'usura quasi non esiste, ma se invece devo riportare le sensazioni e i sentori, posso affermare che c'è, eccome. Molti non denunciano perché temono ritorsioni».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

TUTTI GIÙ PER TERRA

Il caso. Non solo imprese ma anche i Comuni dell'area iblea sono vessati dal caro bollette. Da Scicli a Ragusa fase complessa I sindaci in coro: «Servono aiuti, altrimenti ridurremo i servizi

LA ROCCA, CURELLA, CATAUDELLA, RAGUSA pag. X

Ragusa. Firrincieli bacchetta la Giunta che non replica alle critiche «Centro storico, la depressione continua»

Il capogruppo m5s Sergio Firrincieli non le manda a dire all'indirizzo della Giunta Cassi a proposito delle condizioni sempre più pesanti in cui versa il centro storico superiore. Lo spunto arriva da una ricerca del portale Idealista che, ripresa pure da Fimaa, deprezza in maniera consistente gli immobili di quest'area cittadina. «Ci saremmo aspettati una inversione di tendenza in questi quattro anni e mezzo - sottolinea Firrincieli - e invece niente, solo belle parole ma pochissimi fatti».



LAURA CURELLA pag. XIII

I dati. Turistat indica nel 200% l'incremento dei visitatori stranieri Pozzallo si riscopre capitale del turismo

Notizie più che positive da Turistat per il Comune di Pozzallo. Le cifre indicano un aumento esponenziale delle presenze e degli arrivi. Ma se per quanto riguarda gli italiani, i dati rientrano nell'alveo dell'ordinarietà, sorprendono i numeri legati ai visitatori stranieri con un incremento percentuale che conferma la bontà delle scelte portate avanti dalla Giunta Ammatuna. «Più che altro - sottolinea il sindaco - abbiamo puntato sul decoro e sull'organizzazione di eventi coinvolgendo gli imprenditori locali».

VANESSA AMICO pag. XI



VITTORIA

Presi dopo il colpo in cartolibreria Denunciati in tre a piede libero

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

RAGUSA

Otto confezioni di farmaci dopanti nello zainetto Palestrato deferito

MICHELE FARINACCIO pag. XII

MODICA

Tragico incidente sul viadotto nisseno Una delle vittime è Daniela Gurrieri

SALVO MARTORANA pag. XII

VITTORIA

Energie rinnovabili la Regione stanZIA ventunomila euro anche per il Comune

NADIA D'AMATO

VITTORIA. L'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'Energia, ha riconosciuto e assegnato al Comune di Vittoria un contributo a fondo perduto dell'ammontare di 21.003,08 euro. Si tratta di finanziamenti ottenuti grazie all'ammissione al bando Cer (Comunità di energia rinnovabile). Queste somme, fanno sapere da Palazzo Iacono, saranno utilizzate per svolgere un piano energetico particolareggiato che tratterà le linee guida da considerare per l'attuazione di progetti futuri finanziabili attraverso i fondi del Pnrr.

A darne comunicazione gli assessori comunali alle Energie rinnovabili, Giuseppe Nicastro, e allo Sviluppo economico, Anastasia Licitra. "La comunità energetica - spiega Nicastro - è un'associazione composta da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o



Gli assessori Licitra e Nicastro

privati cittadini, i quali scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia e l'autoconsumo da fonti rinnovabili. Stiamo parlando di una realtà dall'elevato valore sociale, etico ed economico, il cui sviluppo potrà contribuire al raggiungimento del processo di decarbonizzazione, allo sviluppo di un modello equo di mobilità sostenibile e alla lotta contro la povertà energetica presente sul territorio".

"Le Amministrazioni locali - aggiunge Licitra - sono chiamate ad avere un ruolo attivo nello sviluppo delle Comunità energetiche e anche il Comune di Vittoria ha contribuito alla realizzazione di questo progetto, in linea con quanto statuito a livello europeo. Già lo scorso gennaio questa Amministrazione, nel quadro delle iniziative relative al programma "Horizon Europe", ha partecipato al progetto di decarbonizzazione totale delle città. L'obiettivo generale è ottenere un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell'Ue in ricerca e innovazione".

Un casco chiamato “Tommi” per aiutare i bimbi con il cancro ad affrontare meglio la terapia

Tecnologie & sanità. L'associazione One day at time ha acquistato il supporto per il Policlinico di Catania

NADIA D'AMATO

VITTORIA. L'associazione One day at time ha acquistato e consegnato il casco per la realtà virtuale che aiuterà i pazienti del reparto di Oncematologia pediatrica del Policlinico di Catania. Si tratta di “Tommi”, un progetto, creato dalla startup italiana Softcare Studios, sviluppato per aiutare i bambini malati di cancro ad affrontare meglio la terapia e l'ospedalizzazione, unendo gioco e nuove tecnologie. Tommi è infatti un'esperienza in realtà virtuale realizzata per ridurre stress, ansia e dolore associati ai trattamenti medici, che permette ai bambini di immergersi in uno scenario digitale dove distrarsi dall'ambiente ospedaliero.

Un'alternativa sicura e non invasiva per ridurre l'uso di farmaci sedativi o antidolorifici. Grazie all'associazione vittoriese, quindi, il Policlinico di Catania è il primo ospedale del Sud Italia a essere dotato di questa tecnologia. In questi mesi, l'associazione ha organizzato diverse iniziative (come realizzazione e vendita di coffe siciliane, bomboniere e molto altro) allo scopo di raccogliere la somma necessaria all'acquisto di questo prezioso supporto

tecnologico.

Per i responsabili dell'associazione “un vero e proprio sogno che si è avverato”, anche se l'attività della “One day at time” proseguirà per raggiungere numerosi altri obiettivi, sempre in memoria di Giovanni Lo Magno che ha lasciato per sempre i suoi amici e la sua famiglia il 12 febbraio 2021, a soli 16

anni. Per quattro anni aveva lottato contro un male più grande di lui che, purtroppo, ha avuto la meglio. Da quel momento, i familiari hanno dato vita all'associazione “One day at time” (un giorno alla volta) che prende il nome dal motto amato e seguito dello stesso Giovanni.

La stessa si occupa di volontariato nei reparti di oncologia pediatrica e organizza numerose iniziative non solo per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di doni di vario tipo, ma anche per supportare le famiglie che vivono il dramma della malattia dei giovani figli o sostenere i ragazzi che, diversamente, non potrebbero vivere esperienze sportive e culturali. Familiari ed amici il cuore della One day at time, attiva pure nell'opera di sensibilizzazione ai tumori rari infantili. ●



Alcuni componenti dell'associazione al Policlinico di Catania

Tre "topi" di cartolibreria presi dopo un inseguimento

Controlli. Merce restituita e denunce a piede libero

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Inseguimento notturno domenica scorsa per bloccare 3 "topi" di cartolibrerie. Soggetti già schedati negli archivi giudiziari colti in flagranza dopo avere commesso il furto all'interno proprio di una cartolibreria. La volante del Commissariato, allertata dalla sala operativa, ha iniziato a setacciare la città deserta alla ricerca di macchine sospette.

Ad attirare l'attenzione dei poliziotti, una berlina di colore scuro con 3 persone a bordo. Il conducente alla vista della volante ha cambiato direzione di marcia ed ha accelerato tentando di evitare i con-

trolli. Intento vano, perché dopo un breve inseguimento i 3 sono stati bloccati e identificati. All'interno dell'auto c'era ancora la refurtiva rubata poco prima: due pc, tre telefoni cellulari e diversi oggetti che in parte erano provento del furto presso la cartolibreria. Insieme alla refurtiva gli utensili da lavoro: piedi di porco e altri attrezzi atti allo scasso.

I 3 soggetti sono stati condotti in commissariato e denunciati a piede libero per ricettazione. Il titolare della cartoleria ha riconosciuto gli oggetti rubati e ne è rientrato subito in possesso. Si cercano i proprietari di altra refurtiva per risalire a precedenti furti. ●

Ragusa Provincia

Ragusa capitale degli usurai? «Non ci risulta»

Il fenomeno. Dopo i dati de «Il sole 24 Ore» interviene Giuseppe Cabibbo (Sos impresa) «I nostri numeri disegnano un altro quadro anche se sappiamo che molti non parlano»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

La provincia di Ragusa è maglia nera, in Italia, per quanto riguarda il reato di usura. È questo il dato che emerge da un report pubblicato da Il Sole 24 Ore che ha rappresentato la mappa dei reati, in genere, censiti in tutto il Paese. Se al Nord le maggiori denunce riguardano furti e violenze sessuali, al Sud la tipologia cambia ed è chiaramente evidente la presenza di organizzazioni criminali strutturate.

È in questa classifica sull'indice delle criminalità stilata da Il Sole 24 Ore,

che Ragusa si è aggiudicata il triste primato di provincia al primo posto per il reato di usura. Ma si tratta di un dato reale? Lo abbiamo chiesto a Giuseppe Cabibbo, presidente dell'associazione «Sos Impresa per Racket e Usura». «Se dobbiamo attenerci ai numeri - esordisce Cabibbo - posso affermare che a Ragusa il fenomeno dell'usura quasi non esiste, ma se invece devo riportare le sensazioni e i sentori, posso affermare che c'è, eccome. In questi anni abbiamo monitorato la nostra provincia avendo il sentore fondato che diversi imprenditori



Ragusa è o no la capitale dell'usura? Nel tondo, Giuseppe Cabibbo

siano finiti nella rete degli usurai e abbiamo provato ad agganciarli ma, ahimè, con scarsi risultati. Gli imprenditori, purtroppo non vogliono denunciare e, immagino, il loro timore sia quello di ricevere delle ritorsioni».

Stando ai dati raccolti dall'associazione, quindi, sono davvero pochi gli imprenditori finiti nella rete degli usurai, ma è davvero così? La percezione è diversa anche perché i dati, relativi ai report pubblicati su scala nazionale, riportano un fenomeno che si è fatto più presente e pesante nel perio-

do della pandemia. Approfittando delle difficoltà economiche degli imprenditori, infatti, la criminalità si è offerta in loro aiuto prestando del denaro e, una volta che il debitore non è riuscito a mantenere gli impegni assunti, si è appropriata dell'impresa. «Quello che mi sento di dire agli imprenditori vittime di usura - dice ancora Cabibbo - è che la nostra associazione è presente ed è disposta a fornire ogni tipo di supporto e, inoltre, voglio ricordare che esiste un fondo speciale pensato per aiutare le imprese che cadono in questa rete».

Aveva con sé otto confezioni di farmaci dopanti denunciato un ragusano palestrato di 28 anni

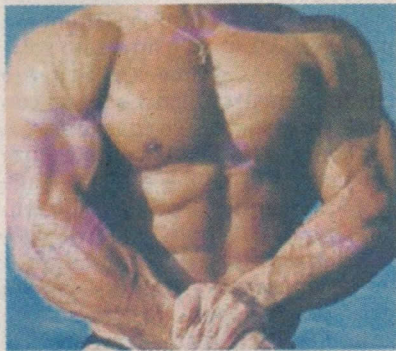
MICHELE FARINACCIO

Quattro denunce in stato di libertà sono state operate dai carabinieri del comando provinciale di Ragusa negli ultimi giorni. Un 28enne assiduo frequentatore di una palestra è stato trovato dai militari con otto confezioni di farmaci dopanti di provenienza estera, senza che il giovane fosse in possesso di qualsivoglia prescrizione medica o titolo che ne potesse giustificare la detenzione. E' stato così denunciato per utilizzo o somministrazione di sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche e per ricettazione

In casa di un 24enne albanese, sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale, sono state trovate, ben nascoste in un cassetto della cucina tra le posate, piccole quantità di cocaina e hashish già confezionate e

pronte per la vendita. Lo stupefacente è stato sequestrato e il giovane deferito all'Autorità giudiziaria per detenzione al fine di spaccio di stupefacenti e per violazione delle prescrizioni della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

Un 24enne e un 36enne, entrambi di

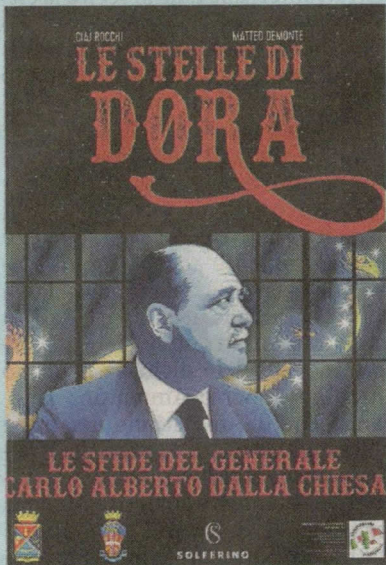


nazionalità tunisina, nella serata di sabato, approfittando della funzione religiosa, si erano introdotti nella chiesa San Giovanni Battista di Santa Croce Camerina e avevano sottratto circa 250 euro dalle offerte alla statua di Santa Rosalía, per poi fuggire in sella a uno scooter. I carabinieri di Ragusa, avvertiti dalla polizia municipale, che era presente sul posto e che aveva individuato la targa del veicolo, hanno dato il via immediatamente alle ricerche. Dagli accertamenti i militari sono riusciti ad identificare la proprietaria del mezzo, già nota alle forze di polizia e residente a Vittoria. Il mezzo è stato successivamente rinvenuto sotto casa della proprietaria dai militari entrati nell'abitazione, trovando i due extracomunitari identificati quali autori del reato e pertanto denunciati per furto in concorso.

L'INIZIATIVA DEI CARABINIERI

Distribuito in ottantotto scuole il libro sul generale Dalla Chiesa

m.f.) A cura dei carabinieri, è stato distribuito ieri mattina, in 88 scuole di tutta la provincia di Ragusa, il libro dal titolo "Le stelle di Dora", graphic novel, che racconta la vita professionale del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, anche attraverso la corrispondenza privata con la prima moglie Dora, cui è dedicato il titolo del romanzo (Dora Fabbo, deceduta nel 1978, madre dei figli Rita, Nando e Simona). L'iniziativa, estesa a tutto il territorio nazionale, rientra nelle attività finalizzate a commemorare la figura del Generale Dalla Chiesa 40° anniversario della sua morte avvenuta a Palermo, il 3 settembre del 1982. La distribuzione del testo ha la finalità di promuovere la memoria nelle nuove generazioni, cronologicamente distanti da questi eventi.



Voli in ritardo e tratte tagliate, il "Pio La Torre" migliora le performance ma fa i conti con i disagi



Il nuovo hub del Mediterraneo e le prospettive future

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Odissea per i passeggeri aerei dei voli Pisa-Comiso e Comiso-Pisa, che domenica scorsa, hanno riportato dei ritardi consistenti da parte della Ryanair. Le compagnie, infatti, arrivavano dal grande scio-

pero dell'1 ottobre e la giornata ha avuto pesanti strascichi anche per le 24 ore successive.

Il volo Pisa-Comiso Fr1411 doveva partire alle 9,40 ed è atterrato solamente alle 17,05. Un pesante ritardo che ha comportato anche disagi con altrettanto successivo ritardo del volo Comiso-Pisa Fr1412 con partenza prevista alle 11,40 e atterrato alle 19,44. I viaggiatori, secondo quanto analizzato da ItaliaRimborso, potrebbero richiedere la compensazione pecuniaria di 250 euro, prevista dal regolamento comunitario 261/2004. Da giugno ad agosto 2022

l'aeroporto di Comiso ha visto transitare 128.180 passeggeri contro i 98.571 del 2019: un aumento del 30 per cento che conferma le buone performance dell'aerostabile. Un aumento che proporzionalmente è maggiore di quello di Fontanarossa che nello stesso periodo ha registrato 3.323.041 transiti rispetto ai 3.279.671 del 2019, con una crescita del 1,4 per cento. E mentre Ryanair dismette diverse tratte a livello nazionale, la decisione dell'Enac di individuare Catania come hub del Mediterraneo, promette di garantire nuove prospettive anche a Comiso. ●



L'aeroporto potrebbe continuare a dare una grande mano al turismo

Covid, positivi in crescita

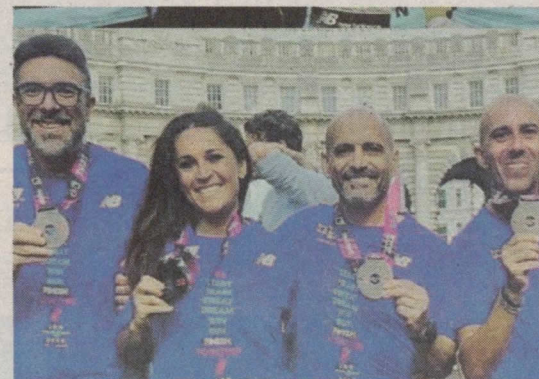
c.r.l.r.) Un nuovo aumento dei positivi, tra martedì e mercoledì, che salgono così a 516 (erano 463), di cui 509 in isolamento domiciliare e 7 in ospedale. Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei 12 Comuni della provincia di Ragusa, confrontato con il dato delle 24 ore precedenti: Acate 5 (+3), Chiaramonte Gulfi 23 (+3), Comiso 48 (+12), Giarratana 2 (=), Ispica 28 (+2), Modica 109 (+13), Monterosso Almo 5 (=), Pozzallo 26 (-2), Ragusa 152 (+15), Santa Croce Camerina 6 (+1), Scicli 37 (-2), Vittoria 68 (+6).



Davide Scollo, Simona Giummarra, Fabio Di Vita



Elena Boccadifuoco e Letizia Cannizzaro



Impallaria, Busacca, Gurrieri, Pulichino a Londra

Cinque iblei alla maratona di Londra

Al traguardo Busacca, Gurrieri, Pulichino, Impallaria (Athlon Kamarina) e Azzollini (Ultrarunning)

LORENZO MAGRI

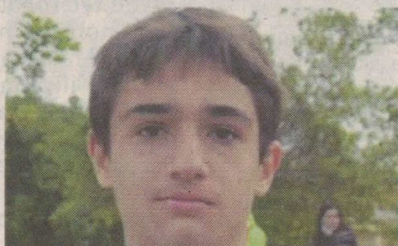
RAGUSA. Una domenica speciale alla maratona di Londra per quattro formidabili fondisti dell'Athlon Kamarina e per Vincenzo Azzollini dell'Ultrarunning Ragusa.

L'Athlon Kamarina è tornata da Londra con un bagaglio di esperienza importante e la grande soddisfazione di aver partecipato e portato al termine una delle maratone più prestigiose al mondo.

«A Londra è andata di scena una delle major più spettacolari al mondo del circuito Abbott - raccontano i quattro protagonisti dell'Athlon Kamarina: Lory Busacca, Peter Gurrieri, Giovanni Pulichino e Calogero Impallaria - e in questo palcoscenico internazionale c'eravamo anche noi dell'Athlon Kamarina, e anche nella terra di neo Re



Vincenzo Azzollini a Londra



Filippo Modica (Running Modica)

Carlo III i risultati sono stati all'altezza del blasone del nostro team».

A Londra sono arrivati primati personali per di Peter Gurrieri che ha chiuso in 3h17'58"; Giovanni Pulichino al traguardo in 3'h6'13" e per Calogero Impallaria che ha chiuso in 4h38", mentre la presidente-atleta Lory Busacca ha corso in 4h01'. Vincenzo Azzollini ha invece chiuso la sua favolosa esperienza in 3h35'.

TROFEO CONI: SUPER CANNIZZARO. Quattro talenti iblei hanno preso parte ad Abbadia San Salvatore in Toscana Coni accompagnati da Simona Giummarra tecnico della No al Doping. A svettare è stata Letizia Cannizzaro della Running Modica 4^a nella classifica finale del teatrlthon ragazze. A grazie al 2° posto sui 600 in 1'46"58; il 9° sui 60 (8"97); 1'8" nel pesò (7,94) e il 9° nell'alto (1,28). Nel tetrathlon ragazzi

grande prova di Davide Scollo (No Doping) 5° dopo aver vinto l'alto (1,58); 4° nel peso (12,75); 7° sui 60 (8"43) e 12° sui 600 (1'49"87). A chiudere le prestazioni degli iblei con i colori della Sicilia Elena Boccadifuoco (Atletica Iblea 2012), 14° nel tetrathlon C ragazze grazie al 10° posto nel peso 87,02), il 15° posto sui 600 (2'03"65); il 10° nel lungo (3,84) e il 17° sui 60 ostacoli 811"49.

TROFEO REGIONI: 13° FILIPPO MODICA. Al Trofeo delle Regioni cadetti/e di Caorle, ha difeso i colori della Sicilia Filippo Modica (Running), 13° sui 300 ostacoli con il nuovo personale: 41"89 (42"87 in batteria).

MASTER. Nel Trofeo delle Regioni master di Isernia, ottima prova dello sciclitano Giovanni Finielli (Atl. Trieste) con 2'39"76 sugli 800 e sui 3 km di marcia 3° l'etneo Giuseppe Messina (Running Modica), 14'38"91.